

# A ruota libera

Maggio 2008

## **Sommario**

*Il punto di vista*

**Busta paga, questa sconosciuta.**

*Premio risultato: il grande bluff!*

**Il satellite**

## **Il punto di vista**

Cari colleghi e care colleghe, ci siamo anche noi! Siamo il SUL ed essendo diversi rispetto agli altri sindacati, abbiamo deciso di creare il primo foglio d'informazione nella Tevere tpl. Questo non è un giornalino sindacale, ma una fucina di idee senza peli sulla lingua cercando di essere costruttivi senza perdere di vista la realtà aziendale in cui viviamo.

Segue a pag 2

# Premio di risultato il grande Bluff!

Colleghe, non è più possibile tollerare la situazione riguardante il premio di risultato.

Segue a pag. 6

## **Il satellite**

*Colleghe,*  
molti di noi hanno ricevuto contestazioni durante lo svolgimento del servizio, fatte dal personale ispettivo attraverso il sistema satellitare. Vogliamo sottolineare la

superficialità di tale contestazione fatta attraverso un pallino che si muove sullo schermo di un pc a volte neanche troppo preciso.

Continua a pagina 2

## Il punto di vista

(continua dalla pagina precedente)

Dobbiamo renderci conto cosa è oggi la nostra azienda e conoscere i nostri diritti. Insomma in una parola dobbiamo essere consapevoli. Periodicamente informeremo i lavoratori sulle trattative e sulle problematiche azienda-

li e formuleremo le nostre proposte per la soluzione di tali problematiche.

In questo numero troverete informazioni sull'annosa questione del premio di risultato, sulle contestazioni disciplinari fatte attraverso

il satellite con proposte per la risoluzione di questo problema. Attraverso un facsimile di una busta paga sono poi spiegate tutte le voci presenti in essa. Insomma tutto quello che interessa a noi lavoratori, compresa una raccolta di volantini.

## Il satellite

(continua dalla prima pagina)



I controlli andrebbero fatti al capolinea, stabilendo per ogni linea

che accumula ritardo una frequenza che possa evitare problemi di attesa dell'utenza e accomodamenti tra vetture.

Noi come sindacato chiediamo che i controllori di piazza abbiano pieni poteri sullo

svolgimento del servizio, ripristinando qualora ce ne fosse bisogno, l'adeguata frequenza sulla linea senza per questo interferire nel lavoro del personale della sala operativa, con la quale possono collaborare in maniera più efficace.

# Perché il SUL

Il 7 marzo '07, i responsabili delle Strutture Territoriali del Trasporto Pubblico Locale di Lazio, Toscana, Umbria, Triveneto, Abruzzo, Calabria e Sicilia, hanno costituito il **Sindacato Unitario Lavoratori Comparto trasporti**.

L'obiettivo, dopo differenti esperienze sindacali, in continuità con il progetto già sperimentato nel SULT/TPL (già CNL Trasporti), è di riprendere il percorso di rappresentanza dei lavoratori partendo dalle singole categorie del mondo del lavoro.

Vogliamo un sindacato che partendo dalle realtà produttive, aziendali e di categoria, sia lo strumento dei lavoratori che si vogliono organizzare attraverso la libera associazione ad una struttura generale che gli permette di auto-determinare le loro trattative per la tutela

dei diritti di ogni singolo lavoratore nel posto di lavoro. A questo progetto, voluto dalle Strutture Territoriali del settore TPL di Trento, Treviso, Padova, Verona, Livorno, Piombino, Grosseto, Firenze, Roma, Latina, Modena, Terni, Cosenza, Catan-



zaro, Reggio Calabria, Messina, si sono aggiunti altri importanti settori e categorie con proprie strutture autonome quali i **Portuali di Gioia Tauro**, il **settore dei lavoratori dei servizi di pulizie**, il **settore bonifica e gli edili**.

Per agevolare questo processo di aggregazione e rispondere agli appelli provenienti dagli

altri settori del mondo del lavoro, all'interno di una prospettiva di soggetto sindacale unitario, il **giorno 21 settembre 2007** si è costituito il **"SUL" - "Sindacato Unitario Lavoratori"**. Oggi, la nostra organizzazione è impegnata nella battaglia contro il Protocollo del Welfare, contro le liberalizzazioni e privatizzazioni dei servizi pubblici, contro la precarietà nel mondo del lavoro, per una pensione pubblica e dignitosa, per equiparare il salario dei giovani con quello dei lavoratori anziani. È necessario diventare sindacalista di Te stesso e non dare più mandati in bianco, il **Sindacato Unitario Lavoratori** è lo strumento che realizza il sogno.

*Francesca Tiseo,  
Segretario Nazionale*

# Busta paga, questa sconosciuta!

prima riga				seconda riga			
<b>Met. Ro. S.p.A.</b> Via Torino 751 00185 Roma, C.F. # PWA09043791000 COGNOME: CEDOLINO PAGA N. 0176432 DATA DI PAGAMENTO: 26/08/2005 PERIODO DI PAGA: AGOSTO 05 00923				MATRICOLA: 091 09 RUOLA PROFESSIONALE: 106 SERVIZIO ASS. APP.: V17421 CODICE FISCALE:			
terza riga				Quarta riga			
DATA ASSUNZIONE: 23/02/00 DATA PROVA: 01/00/03/06 DATA CESSAZIONE: 143 OPERATORE STAZIONE				RETRIB. MINIM. 662,52 IND. SCATTI MAT. 21,92 IND. SCATTI AP. 533,58 CAU 281,53 MONDA 16,5			
Quinta riga				Sesta riga			
RETRIB. MINIM. 69,46 IND. SCATTI MAT. 128,96 IND. SCATTI AP. 42,20				ASSIG. PERSONALE AD PERSONAM			
Settima riga							
IMPORTI ORARI: 7,7164 INDEBITAMENTO: 8,3339 CREDITI: 45,8910 CREDITI TRATTATI: 42,0073 MEDIA CAU: 7,64 MEDIA STRA: 1,67 MEDIA PERS: 2,05 I.V.C.							

Questa, con modestia, vuole essere una spiegazione puntuale e precisa di quello che riguarda i lavoratori di tutte le categorie: la busta paga. Il datore di lavoro è obbligato a consegnare ai propri dipendenti, dopo che questi abbiano eseguito la prestazione dedotta nell'obbligazione contrattuale, all'atto della corresponsione della retribuzione, un prospetto paga, cioè la busta paga.

Iniziamo con la **prima riga**, che potete vedere qui sopra. Questa comprende la denominazione e la ragione sociale del datore di lavoro e il nome e il cognome del lavoratore, con la data di pagamento e il riferimento al periodo di paga.

Subito sotto abbiamo le coordinate del lavoratore (matricola, codice fiscale, figura professionale e luogo di pagamento). Ancora sotto troviamo la data di assunzione, gli scatti d'anzianità e il parametro d'appartenenza. Nella **quarta riga** abbiamo la voce della retribuzione tabellare; ci si riferisce alla retribuzione minima che ogni lavoratore percepisce in base al livello di inquadramento e che verrà rivalutato con cadenza biennale. Gli scatti maturati e gli aumenti periodi di anzianità (APA), vengono calcolati in bienni. La contingenza veniva corrisposta in base alla perdita di potere d'ac-

quisto della retribuzione per effetto dell'aumento del costo della vita. Ora non è più così poiché si è deciso di elargire una somma forfetaria per tutti i lavoratori (eccetto i dirigenti). CAU sta per Competenze Accessorie Unificate che sono eventuali valori residui ottenuti a seguito del finanziamento della scala parametrica. La **quinta riga** comprende l'indennità mensile (che indica una cifra fissa corrisposta da accordi aziendali), l'indennità mensile di base (erogata per 14 mensilità ed è una cifra fissa), l'ERS (cioè l'Elemento di Riordino del Sistema retributivo e spetta solo, purtroppo, al personale in forza a tempo indeterminato alla data dell'accordo dell'11 luglio 2000) e, infine, tro-

viamo il TDR (che è un importo riconosciuto a tutti come Trattamento Distinto della Retribuzione, ma è escluso dalla base di calcolo per il lavoro straordinario). Indicata in busta con la voce **retribuzione minima** (vedi tabella pag.5) è costituita dalla sommatoria delle voci nazionali della retribuzione tabellare, contingenza, apa, tdr, cau, trattamenti sostitutivi, assegni ad personam.

La **retribuzione mensile** è data dalla moltiplicazione del valore mensile delle giornate da contratto nazionale (195) per il compenso unitario. La **retribuzione giornaliera** si ottiene dividendo per 30 la retribuzione normale. La **retribuzione oraria** si ottiene Dividendo la retribuzione normale per 180 (per il personale

Nuove Aliquote IRPEF	Scaglione di reddito
No tax area	sotto gli 8.000 Euro per i lavoratori
Limite di reddito sotto il quale non si pagano tasse	sotto i 7.500 Euro per i pensionati
	sotto i 4.800 per i lavoratori autonomi
23%	fino a 15.000 Euro
27%	da 15.000 a 28.000 Euro
38%	da 28.000 a 55.000 Euro
41%	da 55.000 a 75.000 Euro
43%	Per redditi superiori a 75.000 euro

GOD. VOCE	DESCRIZIONE VOCE	ORE/GIORNI	COMPENSO UNITARIO	CODICI ASSOCIATI	COMPETENZE	RITENUTE
4.000	RETRIBUZIONE MENSILE	195	7,7164			
4102	ORE ASS. SCIOPERO	5,17	7,7164			
4221	ORE STRAORDIN. FERIALE	4,67	9,1673			39,89
4223	ORE MAGG. LAV. NOTT. A T.	7,34	1,6668			
4504	IND. PRESENZA	12,00	0,5165			
4505	IND. GALLERIA TURNO IN	9,00	1,5494			
4515	IND. RISTRUTTURAZIONE	12,00	1,8076			
4522	IND. TURNO AVVICENDATI	12,00	0,5165			
4523	IND. LAVORO DOMINICALE	4,00	5,8101			
4575	SINDACATO TS2	1,00	4,6437			
4691	ADD. REG. DEB. A.P. RAT					4,64
4693	ADD. COM. DEB. A.P. RAT					8,57
6790	DEDUZIONE FISSA MESE	216,30				1,90
6791	DEDUZIONE VARIAB. MES	324,44				

impiegato) o per 195 (per il personale operaio e di movimento). **La base oraria per lavoro straordinario**, festivo e notturno (che troviamo nella settima riga) si ottiene con questo calcolo: retribuzione normale + 1/12° di 13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup> : 180/195. La base oraria per straordinario va maggiorata del 10% per lavoro straordinario feriale, 30% per lavoro straordinario festivo, 20% per lavoro festivo e per il lavoro notturno del 20% e 30%. Si considera lavoro straordinario quello che eccede l'orario normale di lavoro. È lavoro festivo quello effettuato in giorno di mancato riposo (domenicale o periodico) e quello effettuato nelle festività (1 e 6 gennaio, 25 aprile, 2 giugno, Pasqua e pasquetta, 1 maggio, san Pietro e Paolo, 15 agosto, 1 no-

vembre, 8 dicembre, Natale, 26 dicembre e San Filippo Neri). È lavoro notturno quello eseguito tra le 22 e le 5 a.m. Al personale che presta servizio in turni avvicendati sarà corrisposta un' indennità pari a 5,81€ per ogni domenica lavorata e sarà corrisposta un'indennità pari a 0,52€ per ogni effettiva giornata di prestazione in turni avvicendati. Nella parte finale, che trovate a pagina 6, vedete l'ultima parte della busta paga. Troviamo il **Prev. F.A.P.** dove è calcolato l'imponibile e indica la somma della retribuzione corrente più tutte le competenze del mese precedente, così come per la voce relativa alle ritenute. Nell' **imponibile IRPEF** la voce riporta la differenza tra Prev. F.A.P. e la ritenuta prevista

all'8,89%. Per **totale competenze**

s'intende la somma della colonna competenze. Il **totale ritenute** è il totale generale delle tasse pagate. **L'arrotondamento** è un importo aggiuntivo calcolato per eccesso usato per motivi di praticità. Qui sotto trovate la tabella parametrica degli stipendi base. Leggetela con attenzione. E questa è la nostra busta paga. Speriamo di essere stati utili e chiari nella spiegazione. È un argomento difficile da poter spiegare in poche righe, ma ci abbiamo provato. Se avete dei dubbi, contattateci e cercheremo di risolvere i vostri problemi.

Danilo Pepè e Sergio Sgroi

## AUTO FERROTRANVIERI

Tabelle in vigore dal 01/09/2007

Livello	Minimo	Contigenza	Trattamento distinto retribuzione	Indennità di funzione	Totale
Par. 250	1.353,96	554,80	73,78	72,30	2.054,84
Par. 230	1.245,64	550,41	67,88	51,65	1.915,58
Par. 210	1.137,33	546,39	61,97		1.745,69
Par. 205	1.110,25	546,39	60,50		1.717,14
Par. 202	1.094,00	546,39	59,61		1.700,00
Par. 193	1.045,26	542,39	56,98		1.644,61
Par. 190	1.029,02	542,39	56,07		1.627,48
Par. 188	1.018,18	540,51	55,48		1.614,17
Par. 183	991,10	540,51	54,01		1.585,62
Par. 180	974,85	539,62	53,12		1.567,59
Par. 178	964,02	539,62	52,53		1.556,17
Par. 175	947,77	539,62	51,65		1.539,04
Par. 170	920,69	539,62	50,17		1.510,48
Par. 165	893,61	536,60	48,69		1.478,90
Par. 160	866,53	536,60	47,22		1.450,35
Par. 158	855,70	536,60	46,63		1.438,93
Par. 155	839,46	533,58	45,74		1.418,74
Par. 154	834,04	533,58	45,45		1.413,07
Par. 153	828,62	533,58	45,15		1.407,35
Par. 151	817,79	533,58	44,56		1.395,93
Par. 145	785,30	533,58	42,78		1.361,66
Par. 143	774,47	533,58	42,20		1.350,25
Par. 140	758,22	533,58	41,32		1.333,12
Par. 139	752,80	533,58	41,02		1.327,40
Par. 138	747,39	533,58	40,73		1.321,70
Par. 135	731,14	530,19	39,84		1.301,17
Par. 130	704,06	530,19	38,37		1.272,62
Par. 129	698,65	530,19	38,07		1.266,91
Par. 123	666,15	530,19	36,30		1.232,64
Par. 121	655,32	527,56	35,71		1.218,59
Par. 116	628,24	527,56	34,23		1.190,03
Par. 110	595,74	527,56	32,46		1.155,76
Par. 100	541,58	524,20	29,51		1.095,29

PREV. F.A.P.				I.R.P.E.F.	
839,00				223,44	
PREV. F.A.P.				IMPOSTA LORDA	
74,59				51,39	
PREV. F.A.P.				TOTALE COMPET.	
				878,82	
				DETRAZIONI	
				51,39	
				TOTALE RITEN.	
				181,82	
				ARROTONDAMENTO PREG.	
				0,84	
				ARROTONDAMENTO ATTUAL.	
				0,10	
CODICE ABI		COD. AGENZIA		DESCRIZIONE	
				NETTO LIRE	
				NETTO EURO	

## Premio risultato: il grande bluff!

(continua dalla prima pagina)

Anche quest'anno l'accordo è stato firmato senza sentire il parere dei lavoratori.

Rispetto all'accordo precedente poco è cambiato; si è solo scambiato l'ordine dei fattori, senza che il prodotto cambi. Nell'accordo nuovo infatti, il buono pasto è passato da €

2.10 a € 2.50 ma la parte economica è scesa da € 50 a € 40. La legge 104 è stata reintegrata per tutti i gradi di parentela previsti dimenticando che nel precedente accordo è stato fatto un abuso legislativo. La malattia ha un quorum più basso senza distinzione tra eventi ordinari o straordinari. Sono stati inseriti

nel conteggio dei buoni pasto anche gli f.i e gli rc, dimenticando che quest'ultimo è un riposo compensativo e quindi va ad integrare un eccesso di ore lavorate. Dunque poco è cambiato; come invece il SUL aveva proposto in un precedente volantino di tornare al vecchio accordo con l'inserimento del

buono pasto legato alla presenza e la distinzione tra l'evento malattia ordinario e straordinario (lunghe degenze), nonché l'inserimento di una indennità fissa mensile sugli incidenti evitati e di guida, visto che l'azienda contegge i sinistri attivi.



## L'aforisma del mese

*Il Governo ha due doveri, quello di mantenere l'ordine pubblico a qualunque costo ed in qualunque occasione, e quello di garantire nel modo più assoluto la libertà di lavoro.*

*Giovanni Giolitti*

**Il SUL**  
ha sede in Roma,  
Via Giovanni Lanza 111,  
tel. 064882600-660  
fax 064882679  
E-mail: [info@sulct.eu](mailto:info@sulct.eu)

*Cicl. in proprio*

[www.sulct.eu](http://www.sulct.eu)

### Il gruppo di lavoro

Per domande, quesiti, lettere e proposte mandaci una e-mail a:  
[aruotalibera@sulct.eu](mailto:aruotalibera@sulct.eu)

**Danilo Pepè** - [danilo.pepe@sulct.eu](mailto:danilo.pepe@sulct.eu)

**Danilo Perci** - [danilo.perci@sulct.eu](mailto:danilo.perci@sulct.eu)

**Sergio Sgroi** - [sergio.sgroi@sulct.eu](mailto:sergio.sgroi@sulct.eu)